



Parrocchia di Santa Giuliana

IN CORDATA dal 14 al 27 settembre 2026

tel. parroco 333.8002042 / sito: www.santagiuliana.org / Scuola Infanzia tel. 049.5591107

LA PARROCCHIA E IL CAMBIAMENTO (estratto da diversi documenti)

La domanda sul futuro della parrocchia è inevitabile. L'istituzione parrocchiale vive una forte situazione di crisi. Le chiese si svuotano; sono drasticamente diminuiti non solo i preti, ma anche i fedeli; diventa sempre più complesso gestire le strutture parrocchiali; il linguaggio della comunicazione della fede fatica a raggiungere le persone...

Tutto vero ma non è la "fine della parrocchia" ma la fine di un modello di parrocchia.

Papa Francesco aveva scritto: «la parrocchia non è una struttura caduca» e che può continuare «a essere la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie».

Il motivo non è solo e tanto pratico, riferito cioè al fatto che per molte persone in Italia la parrocchia continua a essere un riferimento. C'è una ragione teologica che fonda la "necessità della parrocchia". Essa ha a che fare con un aspetto irrinunciabile del vangelo. La parrocchia è la 'casa dove tutti possono avere accesso al Vangelo, la condizione è che si operi una coraggiosa "conversione missionaria"

La parrocchia è la comunità dei discepoli di Gesù, luogo dove essi vivono e dove sono riconoscibili come i cristiani condividendo insieme la Parola, l'Eucaristia e la carità.

La parrocchia è comunità di fede ed è una comunità organica, che riceve i doni gerarchici e carismatici del Signore e che da questi si lascia rigenerare. Ogni battezzato che intende vivere la vita in Cristo Gesù ne fa parte e si sente responsabile della sua vitalità.

E' necessario che tutti riscoprano la propria identità battesimale dalla quale scaturiscono diversi carismi per edificare la comunità cristiana, carismi che chiamano a una responsabilità plurale e condivisa.

Anche se a volte la comunità appare povera di persone e di mezzi, tuttavia deve trovare una affezione vera e deve essere percepita sempre come «la famiglia di Dio, come una fraternità animata dal suo Spirito.

Da questa consapevolezza deve partire quella azione che diventa relazione con le persone, contatto con le famiglie e con la vita del popolo, questo ad evitare che diventi una struttura separata dalla gente o un gruppo di eletti che guardano a se stessi; tutte le sue attività devono avere di mira la crescita personale per la testimonianza della fede.

Papa Francesco nel documento "La gioia del Vangelo" indica le "tentazioni degli operatori pastorali":

individualismo, crisi d'identità, calo del fervore, "il grigio pragmatismo della vita quotidiana della Chiesa, nel quale tutto apparentemente procede nella normalità, mentre in realtà la fede si va logorando". Esorta a non lasciarsi prendere da un "pessimismo sterile" e ad essere segni di speranza, a rifuggire dalla "spiritualità del benessere" a vincere "la mondanità spirituale" ...che "consiste nel cercare, al posto della gloria del Signore, la gloria umana" ... parla di quanti "si sentono superiori agli altri" perché fedeli ad un certo stile cattolico... a non cadere nelle invidie e nelle gelosie che causano solo divisione...

Nel documento si mettono in evidenza alcuni "sì" e alcuni "no":

Sì alla sfida di una spiritualità missionaria:

In tanti cristiani e anche in tanti operatori pastorali la vita spirituale si confonde con alcuni momenti religiosi che offrono un certo sollievo ma che non alimentano l'incontro con gli altri, l'impegno nel mondo, la passione per l'e-vangelizzazione. Individualismo, crisi d'identità e calo del fervore. Sono tre mali che si alimentano l'uno con l'altro. Non fanno maturare e non fanno crescere la Chiesa.

Sì alle relazioni nuove generate da Gesù Cristo

Bisogna essere sale della terra e luce del mondo; si diventa sale e luce nel modo di relazionarci con gli altri che deve essere un guardare alla grandezza sacra del prossimo che sa scoprire Dio in ogni essere umano, per cercare la felicità degli altri come la cerca il loro Dio Padre.

No all'accidia egoista

Molte persone - pur avendo la possibilità - temono e fuggono da qualsiasi impegno che possa togliere loro il tempo libero. Oggi ad esempio diventa difficile trovare catechisti, animatori... sentono solo il bisogno di preservare spazi alla loro autonomia, non riescono a capire la gioia di una risposta all'amore di Dio che ci convoca alla missione e ci rende completi e fecondi. Vivono una pigrizia paralizzante.

No al pessimismo sterile

La gioia del Vangelo è quella che niente e nessuno ci potrà mai togliere. I mali del nostro mondo - e quelli della Chiesa - non dovrebbero essere scuse per ridurre il nostro impegno e il nostro fervore. Consideriamoli come sfide per crescere. Inoltre, lo sguardo di fede è capace di riconoscere la luce che sempre lo Spirito Santo diffonde in mezzo all'oscurità, senza dimenticare che il grano può crescere anche in mezzo della zizzania.

No alla mondanità spirituale

La mondanità spirituale, che si nasconde dietro apparenze di religiosità e persino di amore alla Chiesa, consiste nel cercare, al posto della gloria del Signore, la gloria umana ed il benessere personale.

No alla guerra tra di noi

Alcuni cristiani vivono in guerra con altri cristiani, alcuni smettono di vivere un'appartenenza cordiale alla Chiesa per alimentare uno spirito di contesa. Più che appartenere alla Chiesa intera, con la sua ricca varietà, appartengono a questo o quel gruppo che si sente differente o speciale.

Parrocchia S. Giuliana

"IN CORDATA" dal 14 al 27 settembre 2026

Per devolvere un'offerta alla parrocchia IBAN: IT40 S083 2762 5500 0000 0010 665

UN AVVISO PARTICOLARE

Un cammino di comunità, nel segno della gratitudine e della fiducia

L'avvicinamento di un parroco è un momento importante nella vita di una comunità cristiana. È un passaggio che porta con sé emozioni, ricordi, gratitudine per il cammino vissuto insieme e, allo stesso tempo, fiducia per il futuro che ci attende. Per questo il Consiglio Pastorale ha pensato di vivere questo cambiamento non semplicemente come un passaggio di consegne, ma come una occasione di comunità, di preghiera e di fede. Vogliamo fermarci insieme per guardare con riconoscenza alla storia che abbiamo vissuto, ma vogliamo anche guardare avanti, con il cuore aperto e fiducioso, pronti ad accogliere il nuovo cammino che il Signore vorrà indicarci.

Abbiamo quindi pensato ad alcuni momenti nei quali ritrovarci insieme come comunità:

Giovedì 24 settembre – ore 20.30, in chiesa
Una serata di canti e parole
I nostri cori ci accompagneranno con un concerto di canti, intervallati da alcune letture. Sarà un momento semplice per stare insieme e lasciarci accompagnare dalla musica e dalle parole.

Giovedì 1 ottobre – ore 20.30, in chiesa
In preghiera davanti al Signore
Vivremo insieme un momento di adorazione eucaristica, affidando al Signore la nostra comunità e il cammino che ci attende.
Sarà l'occasione per dire grazie per il dono di don Lorenzo, per accompagnarlo con la nostra preghiera nel nuovo incarico che lo attende e per affidare a Dio don Paolo, che si prepara a diventare il nostro nuovo pastore.

Domenica 4 ottobre – ore 9.30, in chiesa
Celebreremo la Santa Messa di ringraziamento e di saluto a don Lorenzo, rendendo grazie per gli anni vissuti insieme e per tutto ciò che ha seminato nella nostra comunità.
Durante la celebrazione prenderà inoltre avvio il percorso di iniziazione cristiana per il nuovo anno pastorale.

Al termine della Messa ci ritroveremo per un momento conviviale con un rinfresco aperto a tutti presso il NOI.

(La Santa Messa delle ore 10.45 a Curtarolo sarà sospesa).

Giovedì 8 ottobre – ore 20.30, presso il NOI
"Il prete e la sua comunità parrocchiale"
Serata di riflessione e confronto insieme a don Rolando Covi, presbitero della Diocesi di Trento e docente della Facoltà Teologica del Triveneto.
Con tutta probabilità **domenica 25 ottobre** ci sarà l'ingresso di don Paolo riguardo al quale daremo maggiori informazioni nelle prossime settimane.

Questi appuntamenti vogliono essere un invito a tutta la comunità: a esserci, a pregare, a ringraziare, a salutare e ad accogliere.

S.s MESSE INTENZIONI e INCONTRI

Salmi 4^a settimana

UNEDI' 14 settembre - ore 18,30
Zaniolo Francesco (A) e Albina

MARTEDI' 15 settembre ore 18,30 Dalle Fratte Erminia

MERCOLEDI 16 settembre ore 18,30 Intenzione libera

GIOVEDI' 17 settembre ore 18,30 Intenzione libera
- ore 20,30 Preparazione Battesimi (in canonica)

VENERDI' 18 settembre ore 18,30
De Poli Orazio Maria e Bottega Fabio

SABATO 19 settembre ore 18,30
Pedron Adriano, Fagan Gabriele (A), Salvato Maria Pia
Giovanni e Antonia, Salvato Giuseppina e Ernesto, Forese
Gina e Francesco, Agostini Luigina e Beggio Moreno,
Marcato Volveno, Bizzotto Marta

+ DOMENICA 20 settembre **25^a dom. T.O.**

7,30 Longo Achille, Casonato Argilla e Def.ti,
Miozzo Antonio Adele e Def.ti

9,30 Favaro Antonio e Bianca,
Def.ti fam. Gagliardi Bocci Lippa
Battesimo di Cesaro Teseo di Luca e Sara

10,45 per il popolo

Salmi 1^a settimana

LUNEDI' 21 settembre ore 18,30
Marangon Giuseppe e Gemma, Abbo Roberto
- ore 20,30 incontro del Nuovo Parroco con
Consiglio Pastorale e Gestione economica

MARTEDI' 22 settembre ore 18,30
Negrin Angelo e Adriana

MERCOLEDI' 23 settembre ore 18,30
Rambaldo Rodolfo, Dalle Fratte Gina e def.ti

GIOVEDI' 24 settembre ore 18,30 Intenzione libera

VENERDI' 25 settembre ore 1830 Cabrele Ginetto

SABATO 26 settembre ore 18,30
Michielon Francesco e Mauro, Bizzotto Luigino e Tussardi
Maria, Tellatin Gerardo e figli, Levorato Gino e Rita,
Michielon Sergio e Magarotto Anna, Cavararo Artenio e Doro
Gisella, Cusinato Giovanni Mara Beatrice, Longo Gianni (A)
e Anna / Battesimo di Antoci Mathias di Gabriele e Elena

+ DOMENICA 27 settembre **26^a Dom. T.O.**

7,30 Zella Maria Carmela, Beda Ginesio (A) e Olinda

9,30 per il popolo

10,45 Barco Luciano, Ruzzarin Augusto, Brocca Antonio,
Vieno Gabriella, Brocca Cesare Giovanni Battista,
Miotto Aida, Vieno Giacinto, Gottardo Maria, Vieno
Mario, Cabrele Elsa

➔ **Apertura anno catechistico Domenica 4 ottobre con la messa delle 9,30. Incontri secondo il calendario che prossimamente troverete in bacheca alla porta della chiesa.**